

~~g f e f f i t e f~~

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AIELLO DEL SABATO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale
con sedi associate in Cesinali, San Michele di Serino e Santo Stefano del Sole
Via Croce, n.1 83020 Aiello del Sabato (AV) – tel/fax 0825-666033
cod. fiscale 9208816640 cod. meccanografico: AVIC88300E
e-mail : avic88300e@istruzione.it- avic88300e@pec.istruzione.it

Prot.n.

6467/B40

Aiello del Sabato, 06.10.2015

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - anno scolastico 2015/2016**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare il comma 14, punto 4 che assegna al **dirigente scolastico** la definizione degli **INDIRIZZI** per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione ed i commi ulteriori (c. 78 e seguenti)

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico all'art. 25 del D.lgs. 165/2001

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 a conferimento dell'Autonomia scolastica

VISTO il **D.P.R. 275/1999** “Regolamento in materia di autonomia”, ed in particolare l'art. 3, come modificato dalla **legge n. 107/2015**

VISTI il **D.P.R. 89/2009** e le **Indicazioni Nazionali per il curriculum** della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012)

VISTO il **comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107**, che descrive gli **obiettivi formativi individuati come prioritari** e tenuto conto delle risultanze del **RAV** e del dibattito tenutosi in relazione al **PDM** in via di definizione

VISTO il **Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139** - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione -

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica e le caratteristiche dei territori afferenti a questa Istituzione scolastica

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in 11 Plessi, nei Comuni di Aiello del Sabato, Cesinali, San Michele di Serino e Santo Stefano del Sole

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali preventivate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio

CONSIDERATE le proposte in varia epoca avanzate dall'intera Comunità scolastica nelle sue rappresentanze più qualificate e le iniziative preventivabili da parte delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...) sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita dall'utenza

VALUTATO il Piano dell'Offerta Formativa degli anni scolastici precedenti

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti della scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA del 15/09/2015 ed in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo ed orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale finalizzato **a migliorare la qualità dei processi formativi ed attuare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni** con chiara indicazione delle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che in esso devono trovare adeguata esplicitazione.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. (2016/2019)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato **all'innalzamento dei livelli di istruzione** e delle competenze degli studenti, **nel rispetto dei TEMPI e degli STILI di apprendimento**. L'azione dell'istituzione scolastica dovrà valere a valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientandosi **all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze**. Il metodo di lavoro andrà improntato alla collaborazione ed alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle

istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale riuscire ad esplicitare nel documento **le priorità** condivise all'interno della comunità scolastica e la **definizione di momenti comunicativi** atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie ed il territorio.

Ciò premesso, si forniscono indicazioni specifiche per le aree/materie da considerare all'atto della redazione del POF.

1. AREA DEL CURRICOLO

- Ridefinizione degli obiettivi educativi e formativi generali in coerenza con i nuovi dettami della Legge 107/15.
- Sviluppo di una verticalità per aree ed azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo.
- Adozione di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti da rapportarsi alle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di **percorsi modulari**, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una **personalizzazione del percorso** didattico e formativo unitario e verticale.
- Pianificazione curricolare (PDCA) con riferimento a **standard di valutazione ed a verifiche** mediante prove comuni di Istituto.
- Definizione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali.
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e delle competenze digitali previste nelle due aree comunicativo-relazionali e dei comportamenti responsabili.

(Per l'educazione alla cittadinanza) si farà riferimento concreto allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo) con riguardo alla valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, al rispetto delle differenze ed al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

(Per la competenza digitale) varrà il riferimento studenti al "Piano nazionale per la scuola digitale" - comma 58 della Legge 107/15 - con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Per le caratteristiche istituzionali ed organizzative di questo Istituto Comprensivo sarà dato massimo spazio ai percorsi di **ORIENTAMENTO E CONTINUITA'** fra i diversi ordini di scuola.

2. SUCCESSO FORMATIVO

- Progettazione di attività didattiche curricolari ed extracurricolari in coerenza con i risultati di apprendimento degli alunni e tenendo conto dei risultati delle rilevazioni **Invalsi**.
- Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, anche integrando attività oltre l'orario curricolare.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali.

- Promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica ed ogni forma di disagio.

Nell'ottica di rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo andranno collocate, d'intesa con l'Ente locale, le attività di promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola (anche mediante attività ricreative che qualificano la scuola come centro di aggregazione sociale).

3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progettazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa relative alle aree di miglioramento del Rapporto di Autovalutazione, anche dando spazio all'arricchimento dei linguaggi non verbali (musica, teatro, espressione corporea) e/o utilizzando personale secondo le indicazioni di cui al comma 7 della L. 107/15 [lettere c); g) ed f)].

4. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Come da D.P.R. n. 80 del 2013 si proseguirà nell'implementazione del sistema di valutazione onde ricavare dati utili all'analisi della **qualità del servizio scolastico**, migliorando anche le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio (Report, interviste, questionari...)

Si darà ovviamente attuazione al **Piano di Miglioramento** contenuto nel RAV verificando l'efficacia delle azioni attuate.

Il PDM avrà naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa. Le scelte progettuali ed i relativi obiettivi formativi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione e riguarderanno le seguenti aree: curricolo-progettazione-valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; continuità-orientamento; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; orientamento strategico ed organizzazione della scuola; integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

5. PROGETTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati:

a) **i livelli di partenza** sui quali si intende intervenire

b) **gli obiettivi cui tendere** nell'arco del triennio di riferimento

c) **gli indicatori quantitativi e/o qualitativi** utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ma anche qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6. FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento, allo sviluppo di una didattica cooperativa, inclusiva e per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali.

Occorrerà comunque definire un piano di formazione che coinvolga tutto il **personale docente ed ATA**, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione ed istruzione ed alla gestione del personale scolastico.

7. AREA GESTIONALE/AMMINISTRATIVA

Il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere elaborato tenendo conto dell'integrazione dell'area educativa/formativa con quella gestionale ed amministrativa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- la qualità dei servizi sotto il profilo educativo ed amministrativo;
- la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati;
- la definizione di un protocollo di comunicazione istituzionale interna ed esterna, formale ed informale;
- il miglioramento della fruibilità del sito web dell'istituzione;
- la cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente
- la promozione del benessere organizzativo.

8. SICUREZZA

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza sul posto di lavoro. Promuovere iniziative di formazione rivolte agli studenti per assicurare la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107/15).

Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici, ma anche per l'organizzazione di attività di formazione sia per docenti che per alunni.

9. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola. I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della Legge 107/15).

L'organico dell'autonomia includerà:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliare.

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla Legge 107/15, tenendo conto degli ambiti di coordinamento e di supporto all'azione organizzativa e didattica, delle priorità del RAV (migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave di cittadinanza degli allievi) e dei seguenti obiettivi formativi prioritari:

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e/o francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi

- individualizzati e personalizzati;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - articolazione di percorsi formativi individualizzati ed iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

10. INFRASTRUTTURE/MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature ed infrastrutture occorrerà tenere presente che prioritario sarà:

- **l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione** nell'ambito delle tecnologie digitali;
- **il supporto all'innovazione tecnologica** con azioni mirate e **l'adesione ai progetti PON**;
- **l'innovazione didattica** con acquisto ed **utilizzo delle LIM**, dei laboratori di informatica ed altri supporti tecnologici;
- **il miglioramento della comunicazione** tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al Sito Web.
- **lo snellimento** delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando tutte le potenzialità del sito: **Albo pubblico**, Parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elena Casalino